
Economia: Gentiloni (Commissione Ue), "Sure offre un esempio incoraggiante di ciò che la solidarietà europea può fare per i nostri cittadini"

Sure, lo strumento da 100 miliardi di euro concepito per proteggere i posti di lavoro e i redditi colpiti dalla pandemia, “è riuscito ad attenuare il grave impatto socioeconomico della crisi” e “l'aumento della disoccupazione durante la crisi è stato significativamente inferiore rispetto a quello registrato durante la crisi” del 2008, “nonostante un maggiore calo del Pil”. A dirlo è la prima valutazione preliminare d’impatto di Sure, presentata dalla Commissione europea oggi. Finora 90,6 miliardi di euro sono serviti per sostenere tra i 25 e i 30 milioni di persone nel 2020 (circa un quarto del numero totale di occupati nei 18 Stati membri beneficiari), tra 1,5 e 2,5 milioni di imprese, mentre “gli Stati hanno risparmiato circa 5,8 miliardi di euro prendendo in prestito tali fondi dall'Ue anziché sui mercati”, ha sottolineato il commissario Ue all'economia, Paolo Gentiloni. Forte è stato anche l'interesse degli investitori per le obbligazioni Sure: la Commissione ha raccolto 53,5 miliardi di euro in obbligazioni sociali nelle prime quattro emissioni, con richieste di sottoscrizione in media più di dieci volte superiori alla disponibilità. Il denaro di queste obbligazioni “è destinato a misure con una reale finalità sociale, a sostegno dei redditi delle famiglie in un periodo di crisi”. A garanzia, 25 miliardi di euro da parte di tutti gli Stati membri. Per Gentiloni, “nell'attesa dell'attuazione del dispositivo per la ripresa e la resilienza, Sure offre un esempio incoraggiante di ciò che la solidarietà europea può fare per i nostri cittadini”.

Sarah Numico